

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

---

N. 2008 DEL 24/09/2024  
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** PN METRO PLUS PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027: AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" AD ART-ER S. CONS. P .A. DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO BO1.1.2.2.B "BOLOGNA INNOVATION SQUARE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE"- CUP F39I23000960007 - CIG B30213E131

### Il Dirigente/Funziionario delegato

#### DECISIONE

- 1) **Approva** l'adesione al contratto di appalto relativo all'attivazione dei servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.B "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, tramite affidamento in house providing a favore di ART-ER S. CONS. p A. (di seguito ART-ER) (P.IVA 03786281208), con sede legale a Bologna in Via P. Gobetti, 101 – 40129, come approvato con Deliberazione n. 36/2024 del Consiglio metropolitano, per un importo complessivo di € 858.165,00 che si intende IVA esente ai sensi dell'art. 10, co. 2 del D.P.R. 633/1972<sup>1</sup>;
- 2) **Dispone l'Var. Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 66.885,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da

---

<sup>1</sup> Si veda comunicazione in atti al P.G. 48835/2024.

Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento in house di servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027- quota 2024 (vedi IMP. 4075/2024);

- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 66.885,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di ART-ER S.C.P.A (codice: 50996) (P.IVA 03786281208), con sede legale a Bologna in Via P. Gobetti, 101 – 40129, per l'affidamento in house servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.B "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - quota 2024 (VEDI acc, 538/2024). CIG: B30213E131;
- 4) **Dispone l'Var. Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 263.760,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento in house servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - quota 2025 (Vedi Imp.338/2025);
- 5) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 263.760,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di ART-ER S.C.P.A (codice: 50996) (P.IVA 03786281208), con sede legale a Bologna in Via P. Gobetti, 101 – 40129, per l'affidamento in house servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - quota 2025 (ACC 61/2025);

- 6) **Dispone l'Var. Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 263.760,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento in house servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - quota 2026 (Vedi IMP. 95/2026);
- 7) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 263.760,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di ART-ER S.C.P.A (codice: 50996) (P.IVA 03786281208), con sede legale a Bologna in Via P. Gobetti, 101 – 40129, per l'affidamento in house servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027- quota 2026 (ACC 30/2026). CIG: B30213E131;
- 8) **Dispone l'Var. Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 263.760,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento in house servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - quota 2027 (vedi imp 20/2027);
- 9) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 263.760,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di ART-ER S.C.P.A (codice: 50996) (P.IVA 03786281208), con sede legale a Bologna in Via P. Gobetti, 101 – 40129, per l'affidamento in house servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto BO1.1.2.2.b “Bologna

Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” (CUP F39I23000960007) nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027- quota 2027 (ACC 10/2027). CIG: B30213E131;

- 10) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, a favore dell'Operatore Economico ART-ER S. CONS. p A (P.IVA 03786281208), con sede legale a Bologna in Via P. Gobetti, 101 – 40129, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 11) **Dà atto** che gli accertamenti e gli impegni riportati nel presente dispositivo graveranno, rispettivamente per gli importi indicati, sui corrispondenti capitoli del Bilancio di previsione 2024-2026<sup>2</sup> e che per gli stessi è stata richiesta l'autorizzazione agli impegni pluriennali, autorizzata con Atto del Sindaco metropolitano n. 182/2024;
- 12) **Dà atto** che per l'annualità 2027, che svalica il triennio relativo al vigente Bilancio di previsione, è stata autorizzata l'imputazione della spesa pari ad € 263.760,00, che verrà inserita negli schemi del Bilancio di previsione 2025-2027, con delibera n. 36/2024 del Consiglio metropolitano;
- 13) **dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007 e il Codice Identificativo Gara (CIG) B30213E131, comunicato tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, come da misura transitoria del Comunicato del Presidente di ANAC del 28 giugno 2024 prevista fino alla data del 31 dicembre 2024;
- 14) **dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>3</sup> rispetto all'aggiudicatario;
- 15) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

---

<sup>2</sup> Approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 60/2023.

<sup>3</sup> Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

## MOTIVAZIONE

La legge n. 56/2014<sup>4</sup> recante le “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” attribuisce alla Città metropolitana la competenza di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”. In coerenza con quanto disposto, la legge regionale n. 13/2015<sup>5</sup> recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, stabilisce che alla Città metropolitana di Bologna compete la cura dello sviluppo sociale ed economico territoriale.

Al fine di dare attuazione quanto disposto è stata siglata tra la Città metropolitana di Bologna e la Regione Emilia Romagna, l’Intesa Generale Quadro<sup>6</sup>, quale sede istituzionale permanente di indirizzo per l’individuazione degli interventi legislativi e degli obiettivi programmatico-politici regionali, che ha attribuito alla Città metropolitana un ruolo strategico nell’attuazione di politiche ed interventi mirati allo sviluppo economico e sociale, negli ambiti dell’istruzione, della formazione, e del lavoro.

Secondo l’Intesa citata, la Città metropolitana, operando come facilitatore e acceleratore di progettualità e di innovazione sullo sviluppo economico e sociale, contribuisce ad aumentare l’efficacia delle politiche regionali anche attraverso la promozione di un proprio modello di sviluppo metropolitano, funzionale e sinergico alle traiettorie di sviluppo regionale.

Lo stesso Ente, infatti, anche sulla base degli obiettivi e dei principi dettati dal Piano strategico metropolitano<sup>7</sup>, nonché degli obiettivi contenuti nel “Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile”<sup>8</sup>, promuove lo sviluppo economico e sociale dell’area metropolitana bolognese nell’interesse dell’intero territorio regionale e in coerenza all’adeguamento della legislazione regionale nei settori più interessati, quali l’attrattività, la disciplina semplificata degli insediamenti produttivi e dell’attività d’impresa. Parti integranti di tali politiche sono la definizione di modalità innovative inerenti alla gestione delle funzioni settoriali di sostegno e valorizzazione dell’industria, del commercio, del turismo, dell’agricoltura, della cultura e del welfare. La stessa Intesa quadro ha

---

<sup>4</sup> Art.1, comma 44, lett. e), Legge n.56 del 7 aprile 2014.

<sup>5</sup> Art.5 comma 4, Legge regionale del 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

<sup>6</sup> Prevista dall’art. 5, comma 2, L.R. 30 luglio 2015, n. 13.

<sup>7</sup> Approvato dal Consiglio metropolitano in data 11/07/2017.

<sup>8</sup> Siglato il 13 Gennaio 2021 da Città metropolitana di Bologna con 51 soggetti- Unioni dei Comuni, Comune di Bologna, Camera di Commercio, Associazioni imprenditoriali e Organizzazioni sindacali, Università e mondo della Ricerca, sistema del Terzo settore, Fondazioni bancarie, Arcidiocesi di Bologna e Diocesi di Imola, gli attori chiave del sistema educativo, sociale, della sanità e il sistema delle Partecipate.

altresì statuito che alla declinazione dei contenuti previsti si provvedesse attraverso successivi Accordi attuativi.

In tale contesto, nella prima fase di attuazione è stato approvato e sottoscritto un apposito Accordo attuativo in ambito di sviluppo economico,<sup>9</sup> successivamente rinnovato ed integrato nei contenuti mediante integrazione degli ambiti delle politiche per lo sviluppo economico con quelli delle politiche per lo sviluppo sociale, attraverso la definizione di un unico Accordo attuativo<sup>10</sup> per l'attuazione degli indirizzi strategici regionali e metropolitani in materia di sviluppo economico e di sviluppo sociale sul territorio metropolitano.

In questo quadro la Città metropolitana di Bologna è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento territoriale delle politiche regionali e di soggetto propulsore di buone prassi per l'intero territorio regionale.

In data 16 dicembre 2022 è stata adottata la versione definitiva del Programma Nazionale "METRO Plus e città medie Sud" 2021 - 2027, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022)9773.

Il programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e – in continuità con il PON Metro 2014-2020 – identificato già nell'AP 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Il citato programma è dedicato alle città metropolitane ed è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite a livello locale, nel rispetto dell'art.29 del Reg. (UE) 2021/1060.

Le strategie territoriali si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitani, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le Città Metropolitane (L. n. 56/2014) o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti.

Sulla base degli ambiti tematici previsti dal PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, l'Amministrazione di Bologna ha avviato un percorso progettuale funzionale all'individuazione degli interventi da realizzare nell'ambito del suddetto Programma in coerenza con le linee di mandato 2021 - 2026 presentate dal Sindaco al Consiglio comunale del 31 gennaio 2022, che identificano le azioni strategiche del Comune di Bologna e della Città metropolitana.

Con Delibera n. 34/2018 del Consiglio della Città Metropolitana di Bologna è stato approvato il Piano Strategico Metropolitano 2.0 (PSM 2.0) ai sensi dell'art. 12 dello statuto della Città metropolitana di Bologna.

Con comunicazione alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0027785 del 21 dicembre 2022

<sup>9</sup> Approvato con Atto del Sindaco n. 136 del 1/06/2016 per l'Area Sviluppo economico.

<sup>10</sup> Approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 69 del 17/03/2021.

L'Autorità di Gestione ha trasmesso all'O.I. di Bologna il primo quadro finanziario massimo attribuibile sulla base del piano finanziario proposto dallo stesso O.I., preso a riferimento dall'AdG per la definizione dell'architettura finanziaria complessiva del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Con Delibera di Giunta P.G. n. 385171/2023, in data 30 maggio 2023, è stato approvato lo schema di Convenzione inviato dall'Autorità di Gestione e, contestualmente, è stato dato mandato all'Organismo Intermedio di sottoscrivere l'accordo che definisce, in coerenza con le finalità del Programma, le funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, nonché le modalità di gestione e controllo degli interventi inclusi nel programma.

In particolare sono state sviluppate congiuntamente tra Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna alcune iniziative cofinanziate dal programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, tra cui il progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale".

L'iniziativa ha per obiettivo l'attuazione di un programma di engagement, animazione, disseminazione e co-design di nuove soluzioni di processi e servizi in ambito digitale e innovativo per facilitare l'accesso alle nuove soluzioni e stimolare l'attivazione di strumenti di innovazione diffusa nel territorio. È destinato prioritariamente ai seguenti target: futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI e aziende corporate.

Nel quadro delle azioni da implementare al fine di raggiungere gli obiettivi ed i target del citato progetto, BO1.1.2.2 "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e della digitalizzazione del tessuto imprenditoriale", si è valutata l'opportunità di acquisire un servizio strumentale di supporto alla Città metropolitana di Bologna nell'attuazione delle azioni e degli obiettivi previsti, con particolare riferimento all'ingaggio, animazione e stimolo della governance e del sistema territoriale dell'innovazione e agli ambiti specifici Reti per l'innovazione del sistema economico e Open innovation per la digitalizzazione di processi e prodotti e le competenze.

Sono, quindi, richieste le seguenti prestazioni:

**1) Ingaggio, animazione e stimolo della governance e del sistema territoriale dell'innovazione:**

- Supporto tecnico al coordinamento delle azioni di ingaggio, animazione e stimolo della *governance* e del sistema territoriale dell'innovazione. Tra le attività, la Società si occuperà della redazione dei materiali a uso interno ed esterno; del coordinamento di segreterie, agende ed incontri; delle attività day-by-day di gestione delle relazioni con stakeholder e advisor; del supportare alla realizzazione attività dedicate ai pubblici target (incontri eventi collaborazioni); alla programmazione e realizzazione delle attività di ingaggio del sistema territoriale nonché di stimolo e raccolto di progetti dell'ecosistema territoriale; Art-er infine supporterà il team di lavoro nella definizione del sistema e degli strumenti di monitoraggio degli impatti della piattaforma.

- Supporto operativo alla gestione delle attività di comunicazione relative alle azioni di ingaggio, animazione e stimolo della *governance* e del sistema territoriale dell'innovazione, in stretto coordinamento e con la supervisione del Committente e con gli specialisti individuati. Tra le attività, la Società si occuperà della gestione day-by-day delle azioni di comunicazione a supporto dell'attuazione del piano di comunicazione, anche con riferimento alla relazione operativa con l'agenzia incaricata; del coordinamento con i referenti interni ed esterni (stakeholder e advisor) per il reperimento di contenuti e l'animazione dei canali proprietari. Art-er, inoltre, supporterà la gestione degli spazi e delle iniziative e attività presso la sede di Liber Paradisus nonché dello sviluppo e animazione degli strumenti di comunicazione di progetto, già attivati e che saranno attivati e farà da connessione con l'agenzia specializzata che supporterà Città metropolitana nell'attuazione delle azioni di comunicazione a supporto del progetto2) **Open innovation per la digitalizzazione di processi e prodotti e le competenze:**

- Il servizio prevede il supporto al coordinamento di almeno n.4 programmi di open innovation e di tutte le attività funzionali alla loro attuazione, incluso il coordinamento di ulteriori fornitori esterni, il coordinamento delle relazioni con soggetti partner e terzi (imprese, Università di Bologna e altri soggetti del mondo della formazione, e talenti). Il supporto prevede inoltre anche la progettazione di contenuti per la definizione di sfide sulla digitalizzazione di processi e prodotti per le imprese, un'attività di follow up con incluso il sistema di monitoraggio dei risultati e la promozione degli stessi, controllo e gestione del budget.

### 3) Reti per l'innovazione del sistema economico:

- Supporto tecnico operativo al coordinamento delle reti d'impresa che coinvolgono Città metropolitana e Comune di Bologna in ottica di engagement e animazione. In particolare l'attività comprenderà la partecipazione autonoma agli incontri operativi delle reti, la redazione materiali di presentazione delle reti e dei verbali di incontro e della documentazione interna; coordinamento segreterie, agende e incontri, attività day-by-day di gestione delle relazioni e delle attività realizzate con i referenti delle diverse reti.

Alla luce della natura complessa del servizio e delle tematiche oggetto del progetto, e delle sue azioni ed obiettivi, è stata individuato, come operatore economico dotato delle caratteristiche professionali idonee per la progettazione e la messa a terra delle attività in coerenza con la linea di intervento e, soprattutto, in modo coordinato e completo, ART-ER S. CONS. p A. (di seguito ART-ER), Società consortile "in house" di Città metropolitana di Bologna.

Preliminarmente si rileva che, ART-ER, Attrattività Ricerca Territorio Soc. Cons. p. A., è nata in data 1° maggio 2019 dalla fusione di ASTER S.c.p.a. ed ERVET S.p.A, ed istituita dalla Legge Regionale n. 1 del 2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna" che la qualifica come società "in house providing", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, co. 1, lett. o) e dell'art.

16 del D. Lgs 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. Tale società vede il coinvolgimento delle Università, dei Centri di Ricerca, di Unioncamere e di Enti locali della Regione. ART-ER opera senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm., l’oggetto sociale prevede come sua *mission* quella di favorire la crescita sostenibile della Regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell’innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all’accelerazione di impresa, l’attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l’internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.

La Città metropolitana, visti gli ambiti di azione della società, e la coerenza con le tematiche istituzionali proprie dell’Area Sviluppo economico, ha espresso l’intendimento di aderire alla società perfezionandola con deliberazione del Consiglio metropolitano n° 67 del 21/12/2022 con la quale è stata approvata l’adesione della Città metropolitana di Bologna alla società ART-ER - Attrattività Ricerca Territorio - S.c.p.a. mediante sottoscrizione di n. 8.500 azioni, approvando conseguentemente lo Statuto sociale di ART-ER, e l’Accordo per l’esercizio del controllo analogo congiunto.

Attraverso la citata adesione dunque, è stata riconosciuto ad ART-ER la possibilità di ricevere affidamenti *in house* da ciascun soggetto pubblico associato.

Dato atto, inoltre, che in seguito dell’approvazione del nuovo codice, l’art. 7 del D. Lgs, 36/2023 prevede che le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice dei contratti pubblici e del diritto dell’Unione Europea. Le Amministrazioni possono, dunque, affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, purché nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato adottando un atto motivato in cui venga dato conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, oltre che in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche, anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento di Consip S.p.a e di altre centrali committenza, nonché con i parametri ufficiali elaborati da enti regionali, nazionali o esteri. In mancanza di tali riferimenti è, inoltre, possibile attuare la comparazione facendo riferimento agli standard del mercato di riferimento.

È stato, pertanto, richiesto un preventivo ad ART-ER in relazione al servizio oggetto del presente

atto, la quale, come da documentazione in atti<sup>11</sup>, ha formulato un'offerta economica per le attività descritte a fronte di un corrispettivo pari importo complessivo pari ad € 858.165,00, importo che si intende IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72 che è stata valutata in linea con un ipotetico mercato di riferimento.

Valutata quindi la sussistenza dei requisiti di legge per poter procedere all'affidamento *in house* a favore di ART-ER e l'opportunità e l'economicità dello stesso ai sensi dell'art. 7, co. 2 del D.lgs. 36/2023, risultanze riassunte nella relazione informativa ed istruttoria qui integralmente richiamata<sup>12</sup>, si procede pertanto all'impegno di spesa per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027, così come indicato nei punti dal 2) al 7) del dispositivo del presente atto.

Si precisa che l'affidamento di cui al presente atto non rientra, trattandosi di affidamento *in house*, nell'ambito della programmazione triennale per gli acquisti di beni e servizi (art. 37) ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 36/2023.

Si dà, inoltre, atto che al presente affidamento viene attribuito il Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007 e il Codice Identificativo Gara (CIG) B30213E131, comunicato tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, come da misura transitoria del Comunicato del Presidente di ANAC del 28 giugno 2024 prevista fino alla data del 31 dicembre 2024.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);

<sup>11</sup> Si veda l'offerta al P.G. 2227/2024, fasc. 10.05.02/24/2024.

<sup>12</sup> In atti al P.G. 48519/2024, fasc. 10.05.02/24/2024.

- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 24/09/2024

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TROMBETTI GIOVANNA**<sup>13</sup>

---

<sup>13</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.